

Vald'Isarco: crescono i reati ma calano i furti

Incontro col prefetto.

Cusumano ha riunito i sindaci: «Potenziate la videosorveglianza»

VAL D'ISARCO. Il commissario del Governo di Bolzano, prefetto Vito Cusumano e le forze di polizia hanno incontrato i sindaci della Comunità Comprensoriale Valle Isarco per discutere di ordine e sicurezza pubblica.

Osservando i dati del quinquennio 2018-2022, si è registrato un leggero aumento complessivo dei reati, ma anche una riduzione dei reati contro il patrimonio.

I furti in abitazione sono scesi dagli 88 fatti verificatisi nel periodo precedente alla pandemia ai 50 episodi registrati nel corso del 2022, in relazione ai quali sono stati evidenziati "gli ottimi risultati conseguiti dall'azione repressiva condotta dagli organi di polizia nello svolgimento delle indagini e nell'individuazione dei



• Il prefetto Cusumano e rappresentanti della polizia all'incontro con i sindaci del Comprensorio Valle Isarco

soggetti ritenuti responsabili".

Cusumano ha rinnovato l'invito ai sindaci a potenziare i sistemi di videosorveglianza, utilizzando i finanziamenti messi a disposizione dal Mini-

sterio dell'Interno e ad aumentare l'organico dei corpi di polizia locale, in attuazione al modello di sicurezza urbana integrata.

Il prefetto ha assicurato che "l'azione di controllo del terri-

torio da parte delle forze dell'ordine prosegue incessantemente per garantire la sicurezza e la tranquillità della collettività locale ed è rivolta, in particolare, alla prevenzione dei reati predatori, tra cui il fe-

nomeno dei furti in abitazione e negli esercizi commerciali, anche in considerazione dell'esistenza di un ragguardevole flusso turistico". Il prefetto ha poi evidenziato "la fondamentale importanza della tempestiva denuncia, da parte dei cittadini, di ogni tipo di reato alle forze di polizia, affinché le stesse siano messe nelle condizioni di agire immediatamente".

È stata, inoltre, ribadita la necessità di continuare a garantire - attraverso la collaborazione, già esistente e di buon livello, tra forze dell'ordine e amministrazioni comunali - il contrasto dell'abuso di alcol e della diffusione di droghe, specie nei pressi delle discoteche e degli istituti scolastici, nonché di sviluppare ogni utile iniziativa diretta a prevenire il disagio giovanile, "sui cui fenomeni rimane costante l'attività di analisi e di raccordo svolta in seno al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, al fi-

ne di realizzare un sistema di rete istituzionale, aperto al confronto con enti, associazioni, esponenti della società civile ed esperti in materia di politiche sociali".

È stato quindi fatto il punto sulla situazione della viabilità e del traffico veicolare e dei mezzi pesanti, anche in prospettiva degli interventi programmati in ambito autostradale, con specifico riferimento ai lavori di ristrutturazione del ponte Lueg in territorio austriaco. In conclusione, sono stati esaminati gli aspetti di maggior interesse connessi allo svolgimento delle numerose e tradizionali manifestazioni pubbliche, in particolare quelle che richiamano un notevole afflusso di spettatori e di interessati.

La "Valle Isarco" è un comprensorio formato da 13 Comuni con una popolazione complessiva di 54.218 abitanti. "Nel suo territorio - si rimarca dal Commissariato di governo - che annovera tra i settori economici più sviluppati quelli del turismo e dell'agricoltura, si registra un livello di tenore di vita superiore a quello riscontrato a livello nazionale, con un reddito pro capite pari a 22.331 euro, a fronte della media di 21.570 euro".